

Teramo da rimonta e Padova da vertice: ma Feralpi e Lumezzane non devono temerle

Al mercoledì delle delusioni bisogna che faccia seguito una giornata positiva per chiudere bene l'andata

La diciannovesima

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Natale è alle porte, ma non è tempo di far regali. Soprattutto, non sono in grado di farne FeralpiSalò e Lumezzane, reduci da un mercoledì che avrebbe potuto essere da leoni, invece è diventato di rimpianti. In casa lumezzanese, perché la sconfitta di Macerata è arrivata al termine di 94 minuti nel corso dei quali i rossoblù hanno visto passare sul campo tante carte «imprevisti», che al momento di essere girate si sono rivelate negative; in casa gardesana, perché a Reggio Emilia la squadra di Asta ha avuto tante «probabilità», ma alla fine non è riusciti a sfruttarle.

Classifica. Così quella giornata che avrebbe potuto far rifiatore i colori bresciani è diventata quella da dimenticare al più presto, anche se in quel Mono-

poli che è il campionato di LegaPro gli «imprevisti» e le «probabilità» si possono trovare in ogni partita e si tratta di far girare a proprio vantaggio ogni situazione. Come ha fatto ieri il Modena, che nell'anticipo ha superato il Gubbio rilanciandosi in chiave salvezza.

Gol, non gioco. La FeralpiSalò sembra nella stessa situazione del Lumezzane di qualche settimana fa: buona circolazione di palla, manovre mai insipide, difese avversarie in difficoltà se non alle corde. E poi, però, incredibili difficoltà in fase offensiva. Parlano i numeri: nelle ultime cinque gare ha segnato solo due gol (a Bassano del Grappa), cinque nelle ultime nove uscite. Fanno otto punti contro i diciassette delle prima nove partite di campionato ed Asta complessivamente si è lamentato poco del gioco espresso dai suoi.

Il gol, quindi, questo sconosciuto, come ben sanno anche a Lumezzane, visto che la squadra rossoblù ha il terz'ultimo attacco del torneo (11 gol in 18

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 19ª: oggi

Modena-Gubbio Retr: pt 38' Giocico (rigore); st 41' Besea	2-0
Lumezzane-Padova ore: 14.30	Arbitro: De Remigis
Paderna-Sambenedettese ore: 14.30	Arbitro: Volpi
Santarcangelo-AlbinoLefte ore: 14.30	Arbitro: Santoro
Südtirol-Mantova ore: 14.30	Arbitro: Carella
Teramo-FeralpiSalò ore: 14.30	Arbitro: Fiorini
Ancona-Forlì ore: 16.30	Arbitro: Vigile
Venezia-Maceratese ore: 16.30	Arbitro: Sozza
Bassano-Fano ore: 18.30	Arbitro: Boggi
Reggiana-Parma domani, ore 20.45	Arbitro: Piscopo

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	38	18	11	5	2	23	12
Pordenone	37	18	11	4	3	33	20
Reggiana	36	18	11	3	4	25	15
Padova	32	18	9	5	4	28	19
Gubbio	31	19	10	1	8	24	21
Parma	30	18	8	6	4	25	20
Sambenedettese	30	18	8	6	5	25	20
Bassano	28	18	7	7	4	30	25
FeralpiSalò	25	18	7	4	7	22	19
AlbinoLefte	25	18	6	7	5	22	19
Santarcangelo	21	18	4	9	5	18	19
Lumezzane	20	18	5	5	8	11	14
Ancona	20	18	4	8	6	13	19
Maceratese (-3)	19	18	5	7	6	15	17
Südtirol	18	18	4	6	8	15	20
Teramo	17	18	4	5	0	20	25
Modena	16	19	3	7	9	10	18
Mantova	15	18	4	3	11	14	27
Fano	14	18	3	5	10	9	21
Forlì	13	18	2	7	9	18	30

* Classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. Dalla 10ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

partite) ed in dodici occasioni (due terzi delle partite) è rimasto all'asciutto. Salvato solo da una difesa che resta la seconda del girone, terza di tutta la LegaPro.

Punti. Chi non segna, non vince. Banale, ma vero. Chi non prende gol, però, almeno muove la classifica.

Nella prima situazione si trova oggi la FeralpiSalò. A Teramo, sul campo di una squadra che con lo Zauli-bis sembra in ripresa, deve ritrovare il gol contro una squadra che solo tre volte non ne ha subiti. Nella seconda c'è il Lumezzane: il Padova è rimasto a secco solo tre volte, ma solo in sette non ha incassato gol.

Insomma, la penultima prima di Natale si presenta all'insegna delle difficoltà. Anche logistiche, nel caso dei salodiani, partiti venerdì pomeriggio per la più lunga trasferta della stagione.

Il pronostico dei bookmakers è contrario in entrambi i casi (c'è maggior equilibrio per la gara di Teramo), non i numeri arbitrali, visto che con il frusinate Fiorini la FeralpiSalò ha sempre vinto (tre su 3, quest'anno il 2-1 di Parma; ma c'è anche una vittoria per il Teramo), mentre con il teramano De Remigis il Lumezzane ha vinto lo scorso anno a Pavia. Precedenti favorevoli, ma oggi si riparte da zero e la parola passa al campo. //



Guerra. L'attaccante salodiano oggi titolare a Teramo nel 4-4-2



Russini. L'attaccante lumezzanese in azione contro la Maceratese

Bene i baby gardesani Rossoblù, pari alla fine

FeralpiSalò	2
Giana Erminio	1

FERALPISALÒ Roveda, Liril, Daeder, Pjetri (21' st Faccioli), Bacchin, Kwarteng, Ghidinelli, Crema, Bignotti (29' st Franzini), Bertoli (29' st Tanghetti), Sene. (Benedetti, Paganelli, Panelli, Ousseyouw, Ravani, Rivetti). Allenatore: Zenoni.

GIANA ERMINIO Capaccio, Tacchini (28' st Remondi), Sala (40' st Merenda), Così, Nova, Tremolada, Panza (18' st Piacentini), Bossò, Bonelli, Guerrini, Bramante. (Terzi, Mobilia, Padulano, Fumagalli, Selvitano, Longhini, Maronati). Allenatore: Corti.

ARBITRO Facheris di Bergamo.
RETI pt 43' Bertoli; st 10' Sene, 40' Bossò.

Südtirol	1
Lumezzane	1

SÜDTIROL Farina, Ottl, Dallaco (24' st Davi), Betteto, Gurini, Trafois, Gasparini (40' st Breschi), Jatta, Barletta (31' st Galassiti), Forti, Orsolin (Maestri, Marini, Pellegrini, Salvarazza, Tappeiner, Carella). Allenatore: Zenoni.

LUMEZZANE Iacovelli, Lancini, Rizzi, Sola, Mortara, Kone, Scaroni (14' st Quaresmini), Tempini (14' st Conigliaro), Verde, Bosio, Nicolò Lazzarin (33' st Alario). (Formenti, Ragnoli, Cuellar). Allenatore: Dario Lazzarin.

ARBITRO Piccolo di Bolzano.
RETI st 5' Barletta, 49' Verde.

Berretti

BRESCIA. Vittoria di sicura e sofferta per la FeralpiSalò, che si impone dalla Giana Erminio e mette nel mirino il Torino, quarto, che potrebbe superare vincendo il recupero con il Pro Piacenza. Il Lumezzane, invece, pareggia nel finale in casa del Südtirol con il gol di Verde.

I risultati. AlbinoLefte-Pro Piacenza 1-4, Alessandria-Piacenza 4-2, Como-Torino 2-0, Cremonese-Inter 1-3, FeralpiSalò-Erminio Giana 2-1, Renate-Parma 1-1, Südtirol-Lumezzane 1-1.

La classifica. Inter 29; Como 27; Cremonese 25; Torino 23; *FeralpiSalò 21; Giana Erminio 16; Renate 15; Lumezzane, Alessandria, Piacenza e AlbinoLefte 13; Parma 12; Südtirol 11; *Pro Piacenza 7. (*: una gara in meno). //

LE SUGGERIZIONI

Dopo il funesto turno infrasettimanale INVENTARE QUALCOSA PER CAMBIARE ROTTA

Daniele Ardenghi · d.ardenghi@giornaledibrescia.it

I brutti effetti del turno infrasettimanale, funesto tanto per la FeralpiSalò quanto per il Lumezzane. Per i gardesani, c'è da dire, molto più funesto. È veramente un momento nero per la squadra di Asta e pure per l'allenatore, cui spetta il compito di trovare il bandolo della matassa.

Lo avevamo scritto su queste colonne in tempi buoni, quando la squadra vinceva le partite in cui giocava bene e doveva imparare a fare punti in quelle in cui gli avversari non consentivano lo sviluppo della manovra. La cosa non è accaduta. E anche in riva al Garda se ne stanno accorgendo. Ricevere i complimenti a fine gara fa piacere fino a pagina dieci. Poi servono le vittorie. E capiamo anche il tecnico, che con un girone ormai praticamente giocato si aspetta qualcosa dal mercato. A nostro avviso servono alternative valide in attacco. La fotografia attuale? Guerra fatica a ritrovare la via del gol, Brazaletti è infortunato, Gerardi non può fare tutto da solo, Romero spesso sembra l'ombra di sé stesso, Bizzotto non riesce a dimostrare valore e Luche è giovanissimo, ha qualità, ma deve farsi ancora le ossa.

Il Lumezzane è più sereno, anche se oggi al Saleri arriva una squadra davvero impegnativa. Il Padova ha la capacità di trasformare in gol (spesso da tre punti) pure la mezza palla sporca che capita una volta ogni tanto. Mai fidarsi, anche perché gli euganei godono di solito di grande supporto da parte dei tifosi al seguito. Confidiamo nel buon momento degli attaccanti rossoblù.

De Paola: «Anche senza Genevier dobbiamo risalire»

Qui Lumezzane

LUMEZZANE. Non sono bastati quattro giorni per digerire una sconfitta beffarda come quella di Macerata (un autogol, due reti annullate, un rigore fallito), ma per lo meno si torna già in campo e c'è subito la possibilità di guardare avanti.

Il ricordo della sconfitta, però, è ancora troppo vivo in Luciano De Paola: «Sono ancora molto arrabbiato, perché non solo vincendo, ma anche solo pareggiando, avremmo fatto un bel balzo in avanti in classifica. Vero che arbitro e assistenti ci hanno fortemente penalizzato annullandoci due gol, ma dobbiamo essere più forti anche di queste cose e comun-

que la possibilità del rigore l'avevamo avuta. Partite così finisci anche per perderle, come purtroppo è avvenuto».

L'avversario di oggi è ben più forte, il Padova, ed andrà affrontato senza il faro e capitano della squadra, Gael Genevier: «Ha avvertito un problema al flessore nel finale della partita di Macerata - rivela il mister del Lumezzane - e non potrà scendere in campo, almeno dall'inizio. Può capitare quando giochi diverse partite in pochi giorni. Nulla di particolarmente grave, ma sarebbe un rischio schiararlo dal via».

Il suo posto davanti alla difesa verrà preso da Arrigoni, mentre toccherà a Varas, insieme a Calamai, completare il terzetto dei centrocampisti. De Paola non nasconde la

Teramo: 4-3-1-2 FeralpiSalò: 4-4-2



Stadio Gaetano Bonolis - Ore 14.30 - Arbitro: Fiorini di Frosinone
Tv: Diretta Streaming Sportube.it

Allenatore: Zauli
Panchina: 22 Calore, 5 Altobelli, 13 Manganeli, 14 Orlando, 23 Caidi, 15 Karkalis, 27 Steffè, 8 Bulevardi, 24 Mantini, 25 Cesarini, 18 Forte, 29 Fabrizi

Lumezzane: 4-3-3 Padova: 3-5-2



Stadio Saleri - Ore 14.30 - Arbitro: De Remigis di Teramo
Tv: Diretta streaming Sportube.tv

Allenatore: De Paola
Panchina: 32 Peroni, 23 Magnani, 14 Allegra, 19 Brusacà, 10 Genevier, 15 Vaccaro, 20 Gentile, 16 Leonetti, 8 Speciale



Parodi. Oggi titolare a centrocampista

Genevier. Il capitano oggi in panchina

Asta: «Ora basta, cambio modulo e voglio risultati»

Qui FeralpiSalò

SALÒ. Tre punti per uscire dall'incubo. La FeralpiSalò è oggi ospite del Teramo e vuole ritrovare la vittoria dopo due sconfitte consecutive.

Il tecnico Antonino Asta spera in un'inversione di tendenza: «Mi sembra di ripetere sempre le stesse cose - commenta in conferenza stampa -, siamo di nuovo nelle stesse condizioni, reduci da una sconfitta immeritata e convinti di poter dare una svolta al nostro campionato. Adesso i complimenti delle avversarie iniziano a darci fastidio: non è facile fare cambiamenti dopo una buona prestazione. Sto però pensando di cambiare qualcosa, dato che

disputiamo la terza partita in una settimana».

Il mister di Alcamo deve far fronte ad alcune assenze: «Non abbiamo lo squalificato Gerardi e ci sono alcuni giocatori acciaccati, come Allievi, che è appena tornato da un infortunio ed a Reggio Emilia è stato costretto a giocare novanta minuti. La difesa è il reparto messo meglio, anche perché subiamo pochi gol, quindi lì non farò tanti cambiamenti. In avanti invece devo fare qualcosa di diverso, devo forzare delle scelte, perché non stanno arrivando i punti». Tradotto: Romero e Guerra titolari.

A Teramo la FeralpiSalò dovrebbe scendere in campo con il 4-4-2, con Parodi che potrebbe essere spostato a centrocampo e Staiti, Settembrini,



Grinta. Antonino Asta cerca di spingere i suoi verso la vittoria

Maracchi e Davi a giocarsi le altre tre maglie.

I gardesani devono uscire dall'incubo: «È brutto dirlo, ma è così: stiamo vivendo una situazione allucinante. Continuano a ripetersi le stesse situazioni, con la mia squadra che gioca bene, ma che poi perde. Anche per me è un mistero ed ogni volta risulta difficile spiegare cosa non funziona».

Il Teramo? «Ho visto gli

abbruzzesi contro il Parma, con Zauli al rientro in panchina, e mi hanno fatto una bella impressione. Secondo me sono da play off: ci aspetta quindi una partita difficile, anche perché loro non hanno giocato mercoledì e fisicamente stanno meglio di noi. Dobbiamo andare lì per battagliaire, con la convinzione di poter portare a casa dei punti importanti». //

ENRICO PASSERINI

le ultime due trasferte delle Marche.

Intanto venerdì è tornato a Lumezzane il portiere in seconda Gianmarco Fiory, arrestato durante un allenamento al Ros-saghe il 10 novembre. Ha finito di scontare gli arresti domiciliari a Capri e potrebbe essere reintegrato in rosa. Ma oggi in panchina andrà il portiere della Berretti Peroni. //

SERGIO CASSAMALI